

Allegato 1. Documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE INIZIALE DEL CORSO DI DOTTORATO IN:	
<i>N.</i>	
<i>TITOLO DOTTORATO</i>	
<i>COORDINATORE</i>	
<i>AREE CUN</i>	
<i>1. TIPOLOGIE DI DOTTORATO</i>	<i>Dottorato di sede, in forma associata o nazionale</i>
<i>2. QUALIFICAZIONE E SOSTENIBILITÀ DEL DOTTORATO</i>	<i>In fase di progettazione devono essere approfondite le motivazioni e potenzialità di sviluppo del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, nonché la coerenza del corso con le linee strategiche di Ateneo e del Dipartimento in cui è incardinato; devono essere effettuate consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne); devono essere previste adeguate modalità di divulgazione pubblica (web) del Corso di Dottorato (curricula dei docenti; organizzazione del corso; servizi a disposizione dei dottorandi)</i>
<i>Qualificazione scientifica della sede del dottorato</i>	<i>Devono essere indicati gli elementi qualificanti della sede prescelta (ad esempio, con riferimento alle linee di ricerca in essere presso il dipartimento; qualità di eccellenza del dipartimento; motivazioni scientifiche dei dottorati che coinvolgano più dipartimenti, etc.)</i>
<i>Tematiche del dottorato ed eventuali curricula</i>	<i>Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca deve formalmente definire una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.</i>
<i>3. COLLEGIO DEI DOCENTI DEL DOTTORATO</i>	
<i>Composizione del collegio dei docenti</i>	<i>La composizione e qualificazione del collegio dei docenti deve essere oggetto di divulgazione pubblica (web), anche mediante pubblicazione dei curricula dei docenti</i>
<i>Qualificazione del collegio dei docenti</i>	

Qualificazione scientifica del coordinatore	
Dimensione nazionale ed internazionale	<i>Il Corso di Dottorato di Ricerca deve sostenere la mobilità e la internazionalizzazione mediante lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.</i>
Risultati di ricerca	<i>Il Corso di Dottorato di Ricerca deve garantire che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.</i>
4. IL PROGETTO FORMATIVO	<i>Il progetto formativo deve illustrare il percorso di formazione e gli obiettivi formativi, con indicazione anche: degli eventuali curricula previsti; delle metodologie adottate per la didattica e per la ricerca; dei profili di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà; degli obiettivi di mobilità e internazionalizzazione; dei criteri per l'eventuale svolgimento di attività didattica da parte dei dottorandi. Vanno altresì precisati i criteri per l'individuazione dei supervisor accademici e, per i dottorati industriali, l'individuazione di co-supervisor aziendali, nonché per un'adeguata distribuzione fra i componenti del Collegio dei relativi compiti di supervisione. Deve essere prevista una divulgazione pubblica (web) dell'organizzazione del Corso di Dottorato.</i>
Documentate collaborazioni	
Adeguatezza risorse e strutture operative e scientifiche	<i>Devono essere indicate le risorse strutturali e, eventualmente, finanziarie messe a disposizione inizialmente dal/dai Dipartimento/Dipartimenti proponente/i, fornendo dimostrazione della loro adeguatezza a supporto delle attività del Corso di Dottorato; devono essere previste adeguate modalità di divulgazione pubblica (web) dei servizi a disposizione dei dottorandi</i>
Dimostrata capacità di attrarre risorse esterne	<i>Può farsi riferimento ad altre forme di finanziamento equivalenti, ad esempio, assegni di ricerca, contratti di apprendistato; posti con borsa riservati a laureati in Università estere, posti riservati a borsisti di Stati esteri, posti riservati a borsisti in specifici programmi di mobilità internazionale, posti riservati a dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione (dottorato industriale) previsti da atti</i>

	<i>convenzionali con l'impresa.</i>
<i>Sistemi di autovalutazione</i>	<i>Il Corso di Dottorato deve assicurare il rispetto delle LINEE GUIDA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA, adottate dal Presidio della Qualità, di Ateneo osservando le procedure di valutazione, monitoraggio e riesame ivi previste, anche per quanto concerne le consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) e le modalità di rilevazione ed utilizzo delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca.</i>
<i>Sbocchi occupazionali e terza missione</i>	<i>Deve essere inoltre sostenuta ed invogliata l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e attraverso un percorso di guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.</i>
5. TIPOLOGIA DELLE BORSE DI STUDIO	